

di Antonio Chiantera

Occhi aperti

Carissimi,

vorrei qui richiamare la vostra attenzione su una campagna iscrizioni alquanto *sui generis*. È quella che sta conducendo la FioG, la Federazione Italiana di Ostetricia e Ginecologia, creata in tutta fretta dal vertice Agui dopo lo "scisma di Napoli". Una Federazione "fac-simile della Sigo" nelle intenzioni dei suoi fondatori, che oltre ai ginecologi universitari Agui riunisce alcuni consultori Agico, alcuni extraospedalieri Ageo ed alcune società locali dai nomi pieni di fantasia (come "Amelcam").

Pur nella situazione di grave conflittualità

creatasi con i colleghi universitari dell'Agui – basti la denuncia all'Autorità giudiziaria presentata dall'Agui nei confronti del past president Sigo prof. Ambrosini, dell'attuale presidente Sigo prof. Vittori e del presidente Aogoi, tesa a invalidare l'elezione del Direttivo Sigo votato al Congresso nazionale di Napoli – ci sembra comunque doveroso mantenere atteggiamenti chiari e corretti. E la "campagna iscrizioni" della FioG non va in questa direzione.

Ma ecco in sintesi di che si tratta. Come molti di voi sapranno, per averla ricevuta, ai primi di aprile è circolata tra i colleghi specialisti ostetrici-ginecologi una "strana" mail a firma di Massimo Luerti, nella quale viene richiesta la disponibilità dell'interessato a partecipare al I Congresso Nazionale FioG, in qualità di relatore o moderatore. In cambio non si pretende un grande impegno, perché sembra sia sufficiente aderire ed, "eventualmente", fornire un'indicazione sulla relazione. Come se non bastasse, vengono anche offerte cariche di delegato ospedaliero. Sul sito della FioG, inoltre, leggiamo con un certo stupore che: "la quota d'iscrizione al I Congresso Nazionale è comprensiva della quota associativa FioG". Va da sé che que-

sto rende difficile capire se stanno invitando i colleghi a partecipare ad un congresso oppure ad iscriversi all'associazione, due scelte che come ognuno comprende hanno diverso peso, l'uno occasionale, l'altro strategico. La FioG propone dunque una sorta di "adesione inconsapevole", ma che automaticamente prevede la condivisione della linea politica e delle finalità di una Federazione, di cui

La crisi che ha scosso la Federazione Sigo-Aogoi-Agui è per la nostra Associazione una spinta ulteriore a proseguire sulla via del rinnovamento. Verso quella più ampia aggregazione delle varie componenti della ginecologia rappresentata da un Collegio Italiano dei Ginecologi. Per questo, il prossimo Congresso nazionale Sigo-Aogoi avrà per noi una valenza in più. Impegnamoci dunque per farne un momento di aggiornamento scientifico di alta qualità e di confronto sulle scelte future dell'Aogoi.

ben poco si sa. D'altro canto una simile iscrizione non potrebbe essere nemmeno supportata dalle Aziende Farmaceutiche, come avviene di consuetudine per convegni e congressi, non essendo invece legalmente permesso alle stesse l'iscrizione gratuita di medici ad una quale che sia Società Scientifica. E per questo che abbiamo provveduto a presentare a Farindustria un'istanza di verifica di violazione del codice deontologico.

Non me-

no sconcertanti le reiterate richieste ai colleghi universitari a non partecipare a qualsiasi titolo agli eventi promossi dagli ospedalieri, come l'invito a disertare il Congresso Sigo-Aogoi di Torino il prossimo ottobre. Infine, dobbiamo chiarire anche la questione aperta dall'affiliazione della Segi alla nascente FioG. Alcuni Soci della Società Italiana di Endoscopia Ginecologica, affiliata Sigo, si sono

rivolti allo studio legale della nostra associazione chiedendo di impugnare una delibera adottata senza poteri da parte del Consiglio Direttivo e in aperta violazione dello statuto Segi. Cosa era successo? È accaduto che a fine marzo il

Consiglio Direttivo della Segi ha deliberato l'affiliazione alla FioG "bypassando", per così dire, le norme statutarie che prevedono che tale atto di straordinaria amministrazione debba essere adottato esclusivamente dall'Assemblea dei soci e non certo dal solo Consiglio Direttivo. Neppure il preavviso di 20 giorni, previsto per la convocazione delle riunioni non programmate, è stato rispettato, il che di

fatto ha impedito

**ATTIVIAMOCI
PER IL CONGRESSO
NAZIONALE
INVESTIAMO
IN AGGIORNAMENTO**

**Partecipate numerosi e contribuite al programma scientifico del Congresso!
Inviare i vostri abstract sui temi previsti dal programma - entro e non oltre il 30.06.2008 - utilizzando la procedura on-line descritta sul sito internet www.sigo2008.it**

84° CONGRESSO
SIGO
2008
19° CONGRESSO AOGOI

Le età della donna
tra natura e tecnologia

Presidenti
Mario Campogrande
Giorgio Vittori

Presidenti Onorari
D. Shaw (Presidente FIGO)
W. Dunlop (Presidente EBCOG)
G. Serour (Presidente Eletto FIGO)
G. Monni (Presidente AOGOI)

S.I.G.O.
AOGOI
ASSOCIAZIONE
OSTETRICI GINECOLOGI
ITALIANI

TORINO

5 - 8 OTTOBRE 2008 - Centro Congressi Lingotto

ad alcuni membri del Consiglio Direttivo di partecipare alla seduta.

Che dire? Una campagna iscrizioni del genere si commenta davvero da sola.

Sulla compatibilità della adesione alla FioG per gli iscritti Aogoi, il Consiglio direttivo Aogoi, dopo l'adesione di una ventina di soci alla neonata Federazione, ha chiesto un parere al comitato dei probiviri che ha ritenuto come l'associazione alla FioG sia in diretto contrasto con gli interessi di Aogoi e suscettibile di causare un grave danno alla credibilità degli organi dell'Associazione sia verso i singoli medici sia verso le altre associazioni mediche italiane e internazionali.

Il punto, come avrete ben compreso – al di là dei numeri (non sono una ventina di "doppie iscrizioni" a preoccuparci) e delle previsioni di legge o dello statuto Aogoi – sta nella lealtà e correttezza che ritengo doveroso richiedere ai nostri soci. È bene ricordare che la nuova federazione ha lo scopo dichiarato di formare un nuovo punto di riferimento per la ginecologia italiana, alternativo alla Sigo, cui Aogoi aderisce, e in seno alla quale si è concentrato l'attacco di Agui nei confronti della nostra Associazione e del suo gruppo dirigente, spinto fino alle aule giudiziarie. Non pos-

siamo, in questa fase delicata, permettere che manovre di questo genere indeboliscano l'immagine e la posizione della nostra Associazione né tanto meno lasciar spazio a comportamenti ambigui, o sleali. Soprattutto nel caso di iscritti con incarichi associativi importanti, che hanno chiesto – e beneficiato – del sostegno di Aogoi quando ne hanno avuto necessità e che ora, dimentichi del passato, diventano i peggiori nemici della nostra Associazione con atteggiamenti e comportamenti sleali e scorretti diretti a colpire l'Aogoi.

È necessario perciò fare chiarezza, ed è per questo che ho deciso di rivolgermi a tutti voi rendendovi partecipi degli attacchi subiti dalla nostra Associazione e dal suo gruppo dirigente. Perché deve essere chiaro che l'Aogoi non abbasserà la guardia.

Naturalmente la miglior risposta è sempre quella sul terreno professionale: dunque impegniamoci al meglio per rendere l'84° Congresso nazionale Sigo - 49° Aogoi un evento di rilievo sul piano scientifico e associativo.

Come saprete, ospiteremo alcune delle personalità internazionali che contribuiranno al Congresso mondiale FIGO 2012 – la prossima grande sfida che ci attende e che sapremo raccogliere. Perché ne abbiamo le capacità e le forze.